

manuele Giannone due mesi di aspettativa per motivi di famiglia a decorrere dal 24/3/1938-XVI.-

Giunto tale periodo a scadenza, il predetto dottore avrebbe dovuto riprendere servizio, senonchè egli ha chiesto che gli siano concessi altri quattro mesi di aspettativa, perdurando le ragioni che determinarono la precedente richiesta.-

Poichè tale domanda non contrasta con gli interessi dell'Amministrazione, il Direttore Generale propone all'On. Comitato Permanente e all'On. Consiglio di Amministrazione di concedere al predetto impiegato una ulteriore aspettativa di quattro mesi, con effetto dal 24/5/1938, in applicazione della prima parte dell'articolo 27 del Regolamento per il Personale e cioè senza retribuzione e non computando il tempo trascorso in tale posizione agli effetti dell'anzianità di servizio.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.-

=====

IV - ORGANIZZAZIONE

a) AGENZIA GENERALE DI SIENA -

Il Direttore Generale ricorda che l'On. Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 26 gennaio c.a., prese atto che il Cav.Uff.Rag. Silvestro Amedeo Porciani, Titolare dell'Agencia Generale di Siena, aveva assunto, in via di esperimento, un incarico presso la Banca Nazionale del Lavoro, e deliberò che l'Agencia Generale fosse, per tutto il primo semestre dell'esercizio in corso, gestita provvisoriamente in economia.-

